

LE EMERGENZE

BARACROPOLI

Ci sono 21 campi ufficiali ma anche centinaia di piccoli insediamenti. E restano da sciogliere nodi intricati come al Casilino 900 e in altre baraccopoli

AMBULANTI

Il Comune ha attivato una squadra speciale di vigili urbani per la lotta all'abusivismo commerciale. Ma in via della Conciliazione ogni giorno sono decine gli abusivi

**BABY PROSTITUTE**

Tantissime le baby prostitute, dalla famigerata Salaria a via Togliatti e alla Colombo. Ed è in questo mondo gestito dalla criminalità che maturano i delitti

CLOCHARD

Dalla sala operativa sociale ai pullman della solidarietà. Il comune e le associazioni caritatevoli impegnano risorse ma il numero dei clochard aumenta

**LAVAVETRI**

Resta irrisolto il problema dei lavavetri, con la micro-criminalità che li gestisce da Prati alla Colombo. Nonostante i blitz continua l'invasione

**IL MONITO DEL PAPA**

Dalle baracche agli ambulanti ecco la mappa del degrado a Roma

I SERVIZI
ALLE PAGINE II e III

Dalle baby prostitute agli affitti in nero agli immigrati, dai clochard morti di freddo all'sos casa

Dalle baracche agli ambulanti ecco la mappa del degrado

Dopo il monito del Papa, le emergenze della Capitale

PAOLO G. BRERA

EMERGENZE mai risolte, sedimentate anno dopo anno nel cuore e nella periferia: eccolo, il «degrado» contro cui ha puntato il dito il pontefice nell'incontro di ieri mattina con gli amministratori di Comune, Regione e Provincia. Dalle baracche dei nomadi al malessere e alla criminalità delle periferie, dai poveracci costretti a vivere sotto i ponti alle ragazzine minorenni che vendono amore a cottimo.

Baraccopoli e campi rom

Ci sono 21 campi ufficiali ma anche centinaia di piccoli insediamenti. Alla violenza delle ruspe la giunta ha preferito lunghe trattative e sgomberi dolci, con risultati importanti come nel campo storico di vicolo Savini. Ma le noti dolenti restano moltissime: l'ultima emergenza sono le baracche spuntate lungo le sponde dell'Aniene, e restano da sciogliere nodi intricati come al Casilino 900 e nelle baraccopoli di Tor di Quinto, Castel di Guido, Pineta di Ostia e via della Martora.

Ambulanti abusivi

Sono ovunque, e attirano le furie dei commercianti tartassati da crisi e fisco. Il Comune ha attivato una squadra per la lotta all'abusivismo commerciale, tuttavia basta passeggiare in via della Conciliazione per osservare decine di ragazzi di ogni etnia aprire ogni giorno i borsoni carichi di oggetti da vendere. Lo stesso succede in tutto il centro storico, ma anche nelle piazze principali di molte periferie.

Emergenza casa e occupazioni

Decine di migliaia di famiglie — tremila delle quali attendono inutilmente un appartamento popolare dal gradino più alto del malessere — vivono con l'incubo di non avere un tetto. Ai blitz di Action, che occupa palazzi di grandi speculatori affidando gli appartamenti sfitti alle famiglie bisognose, si sono aggiunte le requisizioni dei presidenti di tre municipi a Cinecittà, Garbatella e Appio Latino. «Ma non si risolve certo l'emergenza facendo realizzare migliaia di case ai grandi costruttori che le vendono carissime», dice Massimiliano Smeriglio del Prc, per il quale tuttavia «sono inopportune le parole del Papa che è entrato nel merito di diritti civili e gestione del patrimonio pubblico arrivando a chiedere finanziamenti per le strutture sanitarie cattoliche».

Affitti in nero

L'altra sponda dell'emergenza casa sono gli affitti in nero, e gli appartamenti affittati a clandestini che pagano il posto materasso. Dall'Esquilino a Torpignattara, la mappa dell'abuso è quella dei nuovi quartieri multietnici ma si estende da Ostiense a Portuense, dall'Aurelio a Ottavia, dal Tiburtino al Casilino. E l'affitto in nero è anche il pane indigesto degli studenti fuori sede.

Clochard

Dalla sala operativa sociale ai pullman della solidarietà, il Comune e le associazioni caritatevoli impegnano risorse e buona volontà ma da piazza San Pietro alle stazioni Ostiense, Termini e Tiburtina, ogni notte è straziante il numero sempre più elevato di persone addormentate sui cartoni.

Prostituzione minorile

La scoperta che decine di minorenni sono costrette a vendere sesso sotto il giogo di una criminalità organizzata ferocissima ha portato a telecamere e ronde, ma

l'offerta resta elevata: dalla famigerata Salaria alla Togliatti e alla Colombo. Ed è in questo mondo di ragazze debolissime che sono maturati delitti orribili come quelli di Alina e Ionica, sgozzate in un albergo del centro.

Criminalità

E se la nuova criminalità fa paura, e uccide per un orologio o un telefonino come è accaduto al ciclista Luigi Moriccioli, restano vive le inquietudini dei quartieri difficili come Tor Bella Monaca e il Trullo, come il Laurentino 38 e Corviale in cui la miccia è sempre accesa.

Lavavetri

E resta irrisolto, nonostante i blitz, il nodo dei lavavetri, con la micro-criminalità che li gestisce: da Prati a via Colombo, dal Lungotevere al Centro storico.

Caporalato

Ben più preoccupante, però, è il caporalato dei clandestini, che ha messo radici intorno allo «smorzo» a Tor di Quinto e in via Togliatti. La Capitale lo importa anche dalla provincia: ogni giorno arrivano migliaia di persone disposte a lavorare nei cantieri con stipendi miseri e senza tutele.

